



Dichiarazione d'impegno

secondo l'articolo 2, comma 4, della legge provinciale 15 novembre 2002, n. 14, e l'articolo 2 del decreto del Presidente della Provincia 16 marzo 2020, n. 11, e successive modifiche

La/Il richiedente,
nata/o il in.....,
residente a (*PLZ, Luogo*).....,
(*Via, numero*).....,
(*provincia*)..... (*Codice fiscale*),
(*Indirizzo email*), (*indirizzo PEC*),
la/il quale percepisce un'assegno di studio secondo l'articolo 2, commi 3 e 4 e l'articolo 4 della legge provinciale 15 novembre 2002, n. 14, e successive modifiche, e l'articolo 2 del decreto del Presidente della Provincia 16 marzo 2020, n. 11, e successive modifiche,

si impegna,

- di assolvere la formazione di base in medicina presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore presso il Polo universitario per le professioni sanitarie-Claudiana nella durata minima della formazione stessa. In caso di ritardo, la Provincia Autonoma di Bolzano deve essere informata per iscritto subito della causa e del prolungamento aspettato del corso di studi;
- di comunicare entro 30 giorni all'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario la data del termine del completamento positivo del corso di studi;
- di prestare, entro dieci anni dal termine della successiva formazione medico specialistica o formazione specifica in medicina generale (il termine di una di queste formazioni deve essere comunicato all'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario e mandato una copia del diploma), per quattro anni servizio a tempo pieno nel servizio sanitario pubblico provinciale, come medico dipendente dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige o come medico di medicina generale, pediatra di libera scelta o medico specialista ambulatoriale convenzionato. Ciò vale indipendentemente dal conseguimento di un finanziamento provinciale per la formazione medico specialistica o formazione specifica in medicina generale. In caso di servizio a tempo parziale il servizio da prestare si prolunga proporzionalmente. L'impegno di servizio quadriennale vale anche in caso di finanziamento parziale. Si sottolinea che per l'accesso al servizio sanitario pubblico della Provincia Autonoma di Bolzano è previsto attualmente l'attestato di conoscenza delle lingue tedesco e italiano o di un attestato equivalente, di livello "C1" del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Inoltre, si segnala che per l'accesso al servizio sanitario pubblico è necessario avere la dichiarazione di appartenenza linguistica.



- in caso di inadempimento totale, restituire il 70 per cento dell'assegno di studio corrisposto loro dalla Provincia o dell'importo versato dalla Provincia alla rispettiva università durante il periodo di formazione, detratto il costo dei servizi a favore dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e del sistema sanitario provinciale, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data della singola erogazione fino alla data dell'effettiva restituzione. (ciò vale anche in caso di non aver concluso dopo la formazione di base in medicina una formazione medica specialistica o la formazione specifica in medicina generale).
- in caso di inadempimento parziale, restituire per ogni anno di servizio non prestato il 17,5 per cento dell'assegno di studio corrisposto loro dalla Provincia o dell'importo versato dalla Provincia alla rispettiva università durante il periodo di formazione, detratto il costo dei servizi a favore dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e del sistema sanitario provinciale, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data della singola erogazione fino alla data dell'effettiva restituzione. I giorni e mesi di servizio prestato verranno sommati. I periodi di servizio prestati inferiori all'anno verranno riconosciuti ai fini dell'adempimento parziale e l'importo da restituire sarà conseguentemente ridotto in misura proporzionale ai giorni e mesi di servizio non prestato (ciò vale anche per il caso che dopo la formazione medico specialistica o formazione specifica in medicina generale abbia provveduto alla risoluzione del rapporto di lavoro o alla terminazione dell'attività prima del termine).
- in caso di interruzione della formazione prima della sua conclusione o di non conclusione per il mancato superamento degli esami di restituire il 50 per cento dell'assegno di studio corrisposto loro dalla Provincia o dell'importo versato dalla Provincia alla rispettiva università durante il periodo di formazione, detratto il costo dei servizi a favore dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e del sistema sanitario provinciale, maggiorato degli interessi legali decorrenti dalla data della singola erogazione fino alla data dell'effettiva restituzione.

e dichiara

di essere informata/o che l'eventuale somma da restituire si riferisce agli assegni di studio pagati dalla Provincia di un ammontare di 22.500,00 euro lordi annui.

(Data)

(Firma)

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Titolare del trattamento dei dati personali: Il titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia Autonoma di Bolzano, presso piazza Silvius Magnago 4, Palazzo 3a, 39100 Bolzano, E-Mail:



direzione generale@provincia.bz.it; PEC: generaldirektion.direzione generale@pec.prov.bz.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD): I dati di contatto del RPD della Provincia autonoma di Bolzano sono i seguenti: Provincia autonoma di Bolzano, Palazzo 1, Ufficio organizzazione, Piazza Silvius Magnago 1, 39100 Bolzano; E-Mail: rpd@provincia.bz.it; PEC: rpd_dsb@pec.prov.bz.it

Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione provinciale anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi in base alla Legge provinciale 15 novembre 2002, n. 14, e al Decreto del Presidente della Provincia 16 marzo 2020, n. 11. Preposta al trattamento dei dati è la Direttrice pro tempore dell'Ufficio Personale, formazione e contributi in ambito sanitario presso la sede della stessa. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

Comunicazione e destinatari dei dati: I dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti pubblici o privati "Università Cattolica del Sacro Cuore, Polo universitario per le professioni sanitarie-Claudiana e all'Azienda sanitaria dell'Alto Adige, Via Lorenz Böhler 5, 39100 Bolzano, per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione provinciale e/o del sito Internet istituzionale dell'Ente anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla Provincia del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Trasferimenti di dati: Non vengono trasferiti dati personali in Paesi extra UE.

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico. La [richiesta](#) è disponibile alla pagina web dell'Amministrazione provinciale.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.



Il/La richiedente ha preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali.

(Data)

(Firma)